

Moda: chiavi in mano

Da tempo CNA Federmoda, CampusDellaModa e Lapam Moda, rispettivamente nelle persone di **Morena Manfredini**, **Philip Taylor** e **Carlo Alberto Medici**, sono impegnate nella costituzione di filiere che favoriscano la competitività delle piccole e medie imprese, che rappresentano la base dell'economia modenese. Questo impegno ha trovato concretizzazione in *Fashion Contract*, un progetto operativo che si è evoluto negli anni, per permettere all'esperienza, alla passione e alla competenza maturate dalla struttura filiera sperimentata sul campo, dalle imprese tessili della zona di Carpi, di sfruttare appieno il proprio potenziale nei nuovi mercati. "Abbiamo iniziato un paio di anni fa a ragionare sull'idea di unire un certo numero di aziende che potessero coprire i vari aspetti della filiera produttiva, - spiega Manfredini di CNA Modena - con l'obiettivo che piccole e medie aziende così unite potessero offrire a un numero sempre maggiore di committenti, sia italiani che esteri, un reale valore aggiunto confezionando un prodotto-servizio chiavi in mano in grado di aprire le porte anche a nuovi mercati". Tutto questo è stato possibile grazie ai proficui e serrati incontri tra aziende, professionisti ed enti, che hanno preceduto la formalizzazione di *Fashion Contract*. "Taylor, allora non



Morena Manfredini

ancora direttore di CampusDellaModa, - conclude Manfredini - ha avuto un ruolo fondamentale nel pianificare e organizzare questi incontri". "Il contatto con le imprese è da sempre per me un terreno conosciuto e fertile, - commenta Taylor - e realizzare l'idea *Fashion Contract* è stata una grande soddisfazione nonché riprova che anche le piccole e medie imprese possono competere, se unite, nel mercato globale. Il rapporto con l'imprenditoria, così come quello con le Associazioni di categoria, è fondamentale anche per CampusDellaModa che, come istituto di formazione in ambito fashion, può davvero contare per i propri studenti su ottimi e consolidati rapporti". Il progetto, a cui hanno aderito dieci imprese della subfornitura, ha partecipato al bando Por



Philip Taylor

Fesr della Regione Emilia Romagna e ha visto il riconoscimento del contributo della Regione Emilia Romagna. Il progetto propone tutta la qualità del tessile abbigliamento prodotto nel modenese, garantendo il *Made in Italy* e offrendo la possibilità al committente di interagire con un unico interlocutore in grado di fare da tramite tra le imprese della filiera che si occuperanno di tutto il processo produttivo, coniugando le necessità della produzione alle esigenze del cliente (logistica compresa!), attraverso una modalità di offerta di servizio/prodotto definibile con uno slogan moda chiavi in mano. Parte importante del progetto è il ruolo sperimentale dei due temporary manager che si assumeranno il compito di mediare tra imprese e committenti e di organizzare

il lavoro all'interno della filiera. A occuparsi della strategia per il mercato italiano e dell'organizzazione della filiera e controllo qualità sarà **Alessandro Righi**, mentre a **Gian Andrea Oberegelsbacher** è affidato lo studio della strategia di penetrazione del mercato estero, anche attraverso il supporto del consorzio Expo Modena. Collaboratore del progetto anche l'avvocato **Andrea Orciani** del Foro di Firenze, esperto di legislazione per ciò che riguarda il tessile, che sarà il consulente legale della filiera. Il progetto è stato presentato mercoledì 24 giugno presso il ristorante Freedom Caffè di Carpi,

durante una conferenza stampa che ha visto la presenza delle dieci imprese protagoniste di *Fashion Contract*: la ditta **Crea-si**, attività di service, modellismo, prototipia e sviluppo taglie, **Maglificio Ertex**, produzione e confezione capi in maglia, **Confezioni Rebecca**, confezioni in tessuto e in maglia, **Confezioni Eros** confezioni in tessuto, **Capone Nicolino e Attilio** asole e bottoni ed applicazione strass, **Lineaerre ricami** e le ditte **Tessitura Italy**, **Rapitex** e **Tessitura Roberta** per il servizio di tessitura a maglia e, infine, la ditta **Eurostiro** stiro-ripasso-imbusto e logistica.

CNA: TRE I VOLTI NUOVI TRA CUI L'IMPRENDITORE MARCO GASPARINI DI NOVI LUIGI MAI ALLA GUIDA DI CNA

Mercoledì 24 aprile, i 127 delegati che hanno preso parte all'Assemblea Quadriennale Provinciale, hanno eletto Presidente e Presidenza di **CNA**, i due organi che sino al 2013 guideranno l'Associazione modenese, che vanta oltre 15.000 associati (circa il 23% delle aziende attive sul territorio). Alla prima carica dell'organizzazione è stato confermato l'imprenditore mirandolese **Luigi Mai**, titolare della PTL, azienda meccanica con una cinquantina di addetti. Sei gli altri componenti eletti nella Presidenza tra cui due donne: **Luisa Falchi**, titolare di un'azienda agroalimentare di Castelnuovo e **Franca Popoli**, imprenditrice vignolese della meccanica. Accanto a loro, fa il suo debutto nella Presidenza Provinciale il giovane imprenditore novese **Marco Gasparini**, che a Fossoli dirige il ricamificio **Ribelle**. Confermati l'imprenditore carpigiano **Vanni Po**, **Giovanni Tonioni** (edile di Savignano), **Umberto Venturi**, modenese, titolare di un'impresa che produce e commercializza vernici e prodotti correlati).



Marco Gasparini